



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA
MOBILITÀ SOSTENIBILI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE
PUBBLICHE
per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Sede Centrale di Roma**
* * * * *

N. di Prot. – **662** All.....
Risposta alla nota N..... del

Roma,

.....
...
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma
Tel. 06492352834 – Fax 06492352709
Email cert: oopp.lazio@pec.mit.gov.it
Email: segreteria.roma@mit.gov.it

Al Presidente della Regione Lazio
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma

Al Sindaco Metropolitano
Via IV Novembre, 119/A
00163 Roma

Al Sindaco di Roma Capitale
Piazza del Campidoglio, 1
00186 Roma

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per il Comune di Roma
Via di San Michele, 17
00153 Roma
PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità
Area Urbanistica, Copianificazione e
Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città
Metropolitana di Roma Capitale
Via del Giorgione, 129
00147 Roma
PEC:
copian_romacapitale@regione.lazio.legalmail.it

Alla Città metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento VI – Governo del territorio, della
mobilità
Servizio 1 – Pianificazione Territoriale e della
mobilità, generale e di settore
Via Giorgio Ribotta, 41/43
00144 Roma
PEC:
pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e Attuazione
Urbanistica
Direzione Pianificazione Generale
Servizio Coordinamento Tecnico PRG –
Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse
Pubblico – Compensazioni Urbanistiche
Via del Turismo, 30
00144 Roma
PEC: protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Centrale
Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio
Via Monzambano, 10
00185 Roma
PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Al Ministero dell'Interno
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
Via Genova, 3/A
00184 Roma
PEC: com.roma@cert.vigilfuoco.it

Alla USL ROMA 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti,
Abitabilità, e Acque Potabili
Via del Casale De Merode, 8
00147 Roma
PEC: paap@pec.aslroma2.it

All' Agenzia del Demanio
Via Piacenza 3
00184 Roma
PEC: dr_romacapitale@pce.agenziademanio.it

Ad ACEA ATO 2 S.p.A.
Area Idrica
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: acea.ato2@pec.aceaspa.it

Ad Areti S.p.A.
Direzione Operazioni
Ingegneria e Sviluppo Smart Grid
Piano Regolatore Elettrico – Progettazione MT
Piazzale Ostiense, 2
00154 Roma
PEC: [aret@pec.aret.it](mailto:areti@pec.aret.it)



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



A SNAM Rete Gas S.p.A.
Distretto Centro Occidentale
Viale Libano, 74
00144 Roma
PEC: centroguidonia@pec.snam.it

A TELECOM ITALIA S.p.A.
Corso di Italia, 41
00198 Roma
PEC: aoa.ce.focalpoint@pec.telecomitalia.it

A ITALGAS S.p.A.
Via del Commercio, 9/11
00154 Roma
PEC: romaurbe@pec.italgasreti.it

e, p.c. Alla Amministrazione proponente
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il
Lazio l'Abruzzo e la Sardegna
Ufficio 3 Tecnico 1 – Sez. 4
SEDE
PEC: oopp.lazio-uff3@mpec.mit.gov.it

Al Sig. Commissario Straordinario
Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico
SEDE

OGGETTO: Convocazione conferenza di servizi preliminare per l'esame riguardante il cambio d'uso dell'immobile da Uffici ad alloggi di servizio ed parte in Uffici per il Comando Generale della Guardia di Finanza, ai sensi dell'art. 14, c.3 della L. 241/90.

Codice Alice 21/GDF/0124/00 – Lavori di ristrutturazione dell'immobile demaniale per il soddisfacimento delle esigenze direzionali e alloggiative del Comando Generale della Guardia di Finanza sito in via Guidobaldo del Monte, 22, 28 – Roma

Progetto di Fattibilità Tecnico Economica. Cup: D87H21002580002
Opere Commissariata ex art. 4 legge 55/2019.

Amministrazione Proponente: MIMS - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna Ufficio 3 Tecnico 1 – Sez. 4

PREMESSO CHE:

Con nota n° 12104 di prot. in data 06/04/2022 il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio l'Abruzzo e la Sardegna Ufficio 3 Tecnico 1 – Sez. 4, ha richiesto a questo Ufficio di indire una Conferenza dei Servizi preliminare al fine di recepire le indicazioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese i pareri, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, richiesti dalla normativa vigente per i lavori di cui all'oggetto previo accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie ai sensi del d.P.R. 18 aprile 1994, n. 383. Lo stesso Ufficio ha inoltrato gli elaborati progettuali sottoscritti, relativi alla procedura in parola. In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Il fabbricato sito nel comune di Roma con accessi da Via Guidubaldo del Monte n° 22,24,26,28 si colloca nel centro del quartiere Parioli del II Municipio.

L'edificio si sviluppa su 9 livelli, di cui uno interrato ed è costituito da un blocco unico al cui interno sono due piccole corti e tre corpi scala con ascensore.

Il fabbricato presenta una SUL complessiva di 7.229,08 mq più 657,25 mq di balconi.

L'EDIFICIO RISULTA AUTORIZZATO CON LICENZA N°928 E CERTIFICATO DI ABITABILITÀ DEL 1941.

Presso l'archivio Ufficio Provinciale di Roma- Territorio- Servizi catastali sono state visionate le planimetrie catastali depositate in data 18/05/1945, dove la destinazione d'uso censita al catasto risultava essere A 2 abitazioni di tipo civile oltre C6 autorimessa e C2 cantine.

In seguito è stata presentata dall' "ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO", proprietaria dal 1952 al 2014, domanda di condono per il cambio della destinazione d'uso da abitazioni ad uffici pubblici, che si riporta:

Domanda di condono prot. 86/190922 per la quale è stata rilasciata regolare concessione in sanatoria n. 221376 del 09/03/2000, la sanatoria autorizza la destinazione d'uso ufficio per una superficie di mq 7491,30 pari alla superficie totale dell'edificio.

L' intervento di rifunionalizzazione e ristrutturazione dell'immobile prevede per alcuni piani il ripristino della destinazione d'uso ad abitazioni senza incremento di SUL .

L'immobile, precedentemente sede di Uffici dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro INAIL, verrà rifunionalizzato per il soddisfacimento di esigenze direzionali e alloggiative per il comando della Guardia di Finanza di Roma.

In parte l'immobile sarà destinato ad uffici e in parte verranno realizzati 38 alloggi di diversi tagli che potranno ospitare nuclei familiari.

La ristrutturazione si è fondata su una riqualificazione totale degli ambienti sia da un punto di vista qualitativo delle finiture che funzionale ed impiantistico.



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



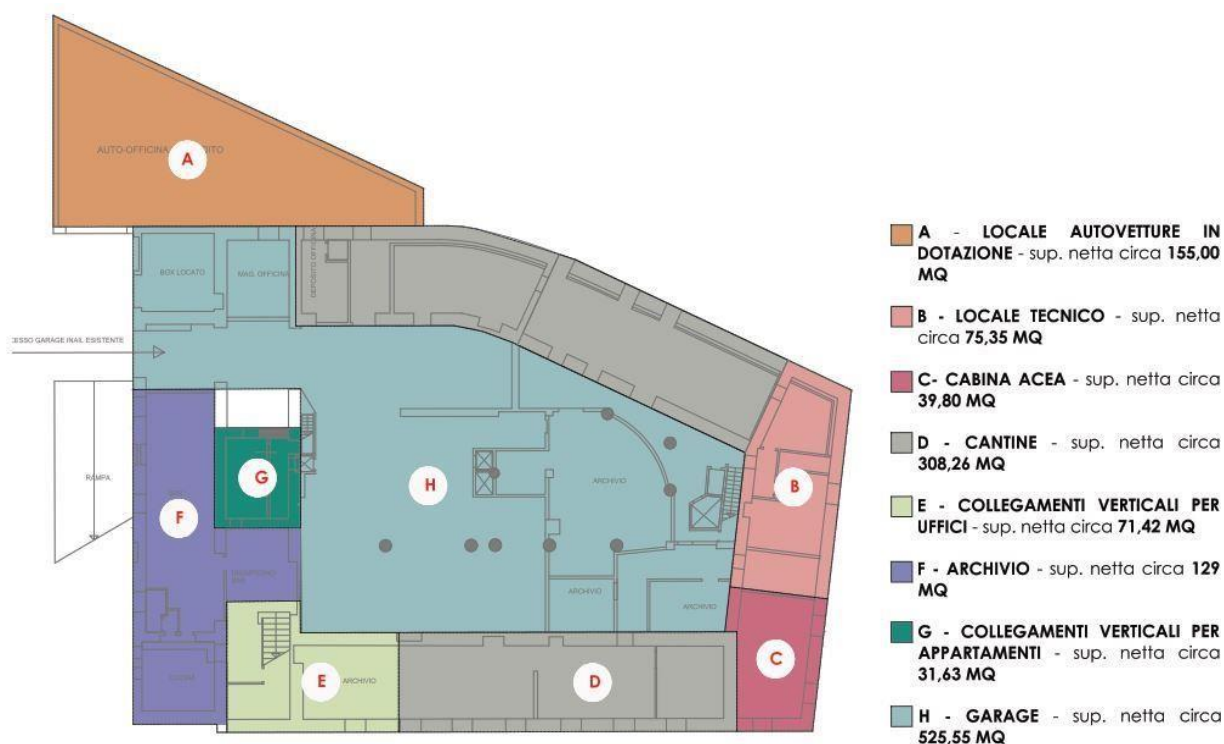
a. DESCRIZIONE DEI LAVORI EDILI PREVISTI

• PIANO INTERRATO

Il piano interrato presenta una superficie totale pari 1.130,00 mq. Il piano si trova alla quota

- 3.24 m ed è possibile accedervi mediante una rampa con ingresso da via G. del Monte e due corpiscala interni distinti :uno dedicato per gli alloggi e l'altro per gli uffici.

Tale livello è destinato ad autorimessa, cantine, locali tecnici, cabina Acea ed archivio e potrà ospitare 14 posti auto e n° 25 cantine.



- **PIANO RIALZATO**

Il piano rialzato presenta una superficie totale pari a 732,83 mq ed è destinato ad uffici.

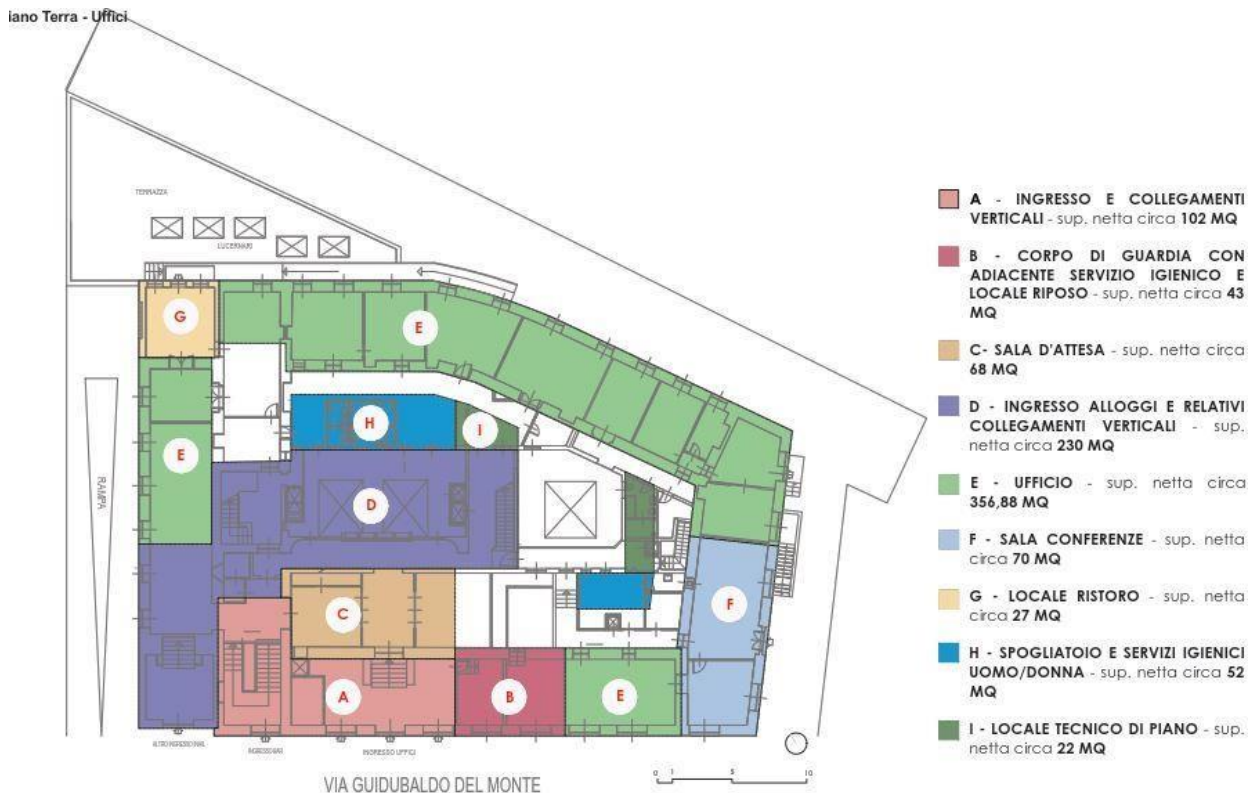
Il piano si trova alla quota + 0.90 m e si accede tramite un ingresso a quota 0.00 m, posto su via G. del Monte.

Oltre a tale ingresso ritroviamo anche l'ingresso esclusivo per gli alloggi ed una uscita di sicurezza.

Il piano presenta un corpo di guardia con adiacente servizio igienico e locale riposo, sala d'attesa, area uffici, sala conferenze, locale ristoro, spogliatoio e servizi igienici divisi Uomo /donna, locale tecnico di piano e tre corpi scala con ascensore.

Anche tale piano sarà oggetto di demolizioni delle tramezzature interne, verranno rimosse le porte interne, i controsoffitti in gesso, la pavimentazione esistente e quella in grés con relativi sottofondi, i battiscopa e le piastrelle di rivestimento lungo le pareti.

Si prevede la sostituzione degli infissi esistenti con serramenti a taglio termico.



- **PIANO PRIMO**

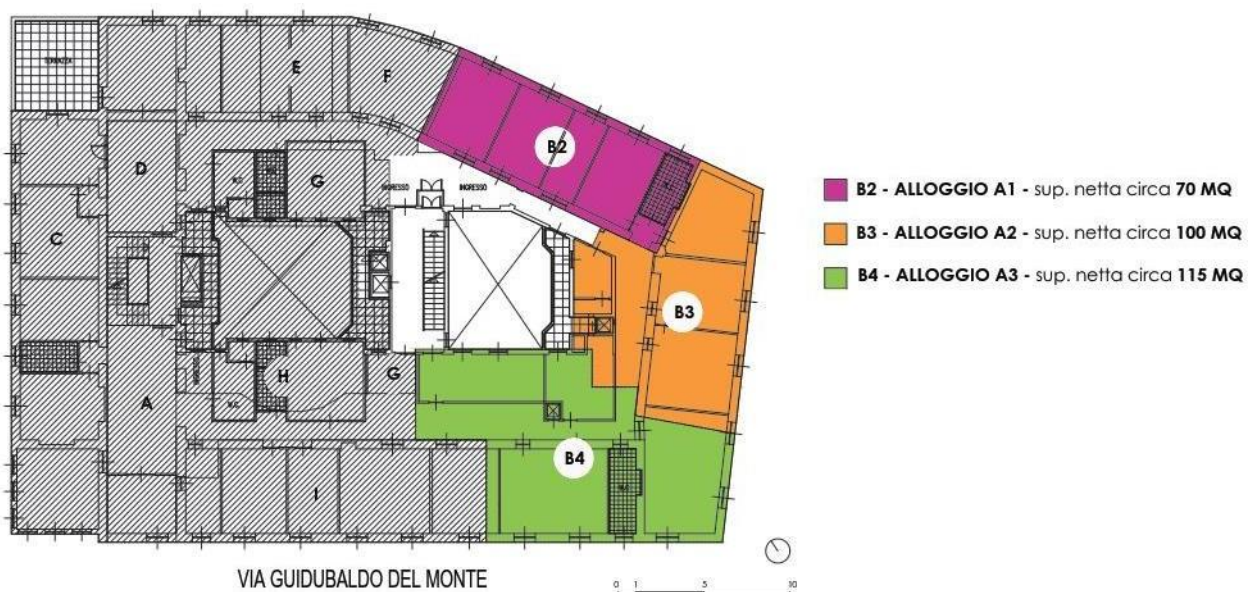
Il piano primo presenta una superficie totale pari a 796,31 mq più 16,30 mq di balconi. Tale piano è diviso in due parti : area uffici e area alloggi. Il piano si trova alla quota + 4.42 m e si accede tramite due corpi scala con ascensori dedicati rispettivamente per l'area uffici e l'area alloggi.

Nella porzione dedicata ad uffici abbiamo un ingresso con sala d'attesa, uffici , ufficio aiutante di campo, ufficio capo di Stato Maggiore, gruppo servizi igienici, aula riunioni, ufficio comandante e sala d'attesa , locale ristoro ed area stampante e un locale tecnico.



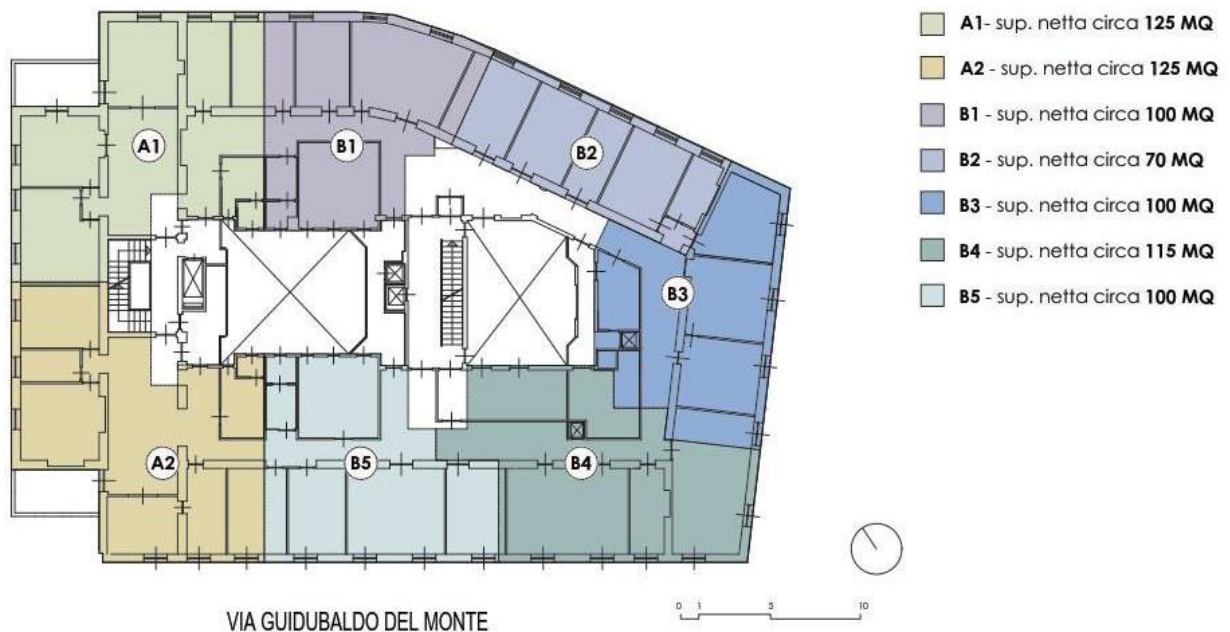
Completano il piano n primo gli alloggi di tipologia B2, B3 e B4 rispettivamente di 69,05 mq, 98,65 mq e 115,91 mq.

Si prevede la sostituzione di tutti i serramenti sia interni che esterni .



- **PIANO SECONDO-TERZO-QUARTO**

I piani secondo, terzo e quarto sono caratterizzati dalla stessa tipologia di interventi e risultano totalmente destinati ad alloggi con tipologia A1, A2 e da B1 a B5.



A livello distributivo, a differenza di quanto accade nello stato di fatto, in cui i piani sono suddivisi in una serie di uffici posti lungo il perimetro esterno dell'edificio, servizi igienici posti a ridosso delle chiostrine e corridoio di distribuzione ad anello, nel progetto l'accesso ai vari appartamenti avviene tramite due corpi scala con ascensori.

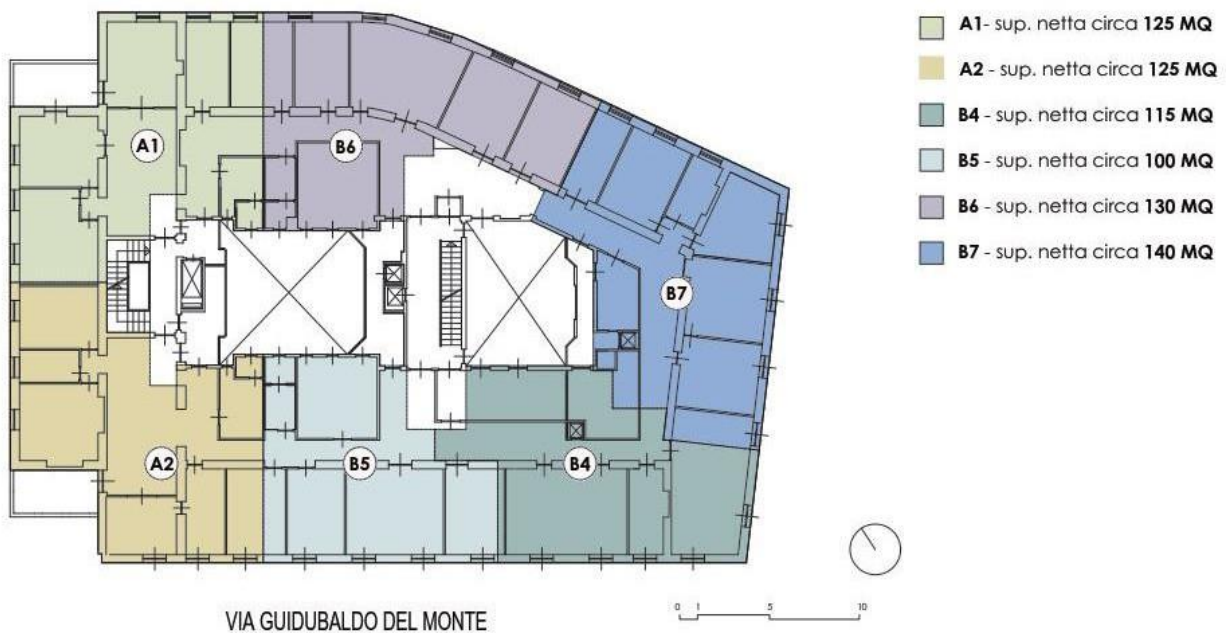
Il piano secondo, terzo e quarto che si trovano rispettivamente a quota +7,77 m, 11,32 m e 14,47m, hanno una superficie totale di 821,38 mq più 47,25 mq di balcone e si articolano in sette appartamenti a piano di dimensioni variabili:

1. tipologia A1 – 122,28 mq più 47,25mq di balcone;
2. tipologia A2 - 128,50 mq più 6,50 mq di balcone;
3. tipologia B1 - 97,64 mq ;
4. tipologia B2 - 69,05 mq ;
5. tipologia B3 - 98,65 mq più 7,50 mq di balcone ;
6. tipologia B4 – 115,91;
7. tipologia B5 – 109,30 più 6,65 mq di balcone;

Si prevede la sostituzione di tutti i serramenti sia interni che esterni .

- **PIANO QUINTO - SESTO**

I piani quinto e sesto sono caratterizzati dalla stessa tipologia di interventi e risultano totalmente destinati ad alloggi con tipologia A1, A2 e da B4, B5, B6 E B7.



A livello distributivo, a differenza di quanto accade nello stato di fatto, in cui i piani sono suddivisi in una serie di uffici posti lungo il perimetro esterno dell'edificio, servizi igienici posti a ridosso delle chiostrine e corridoio di distribuzione ad anello, nel progetto l'accesso ai vari appartamenti avviene tramite due corpi scala con ascensori.

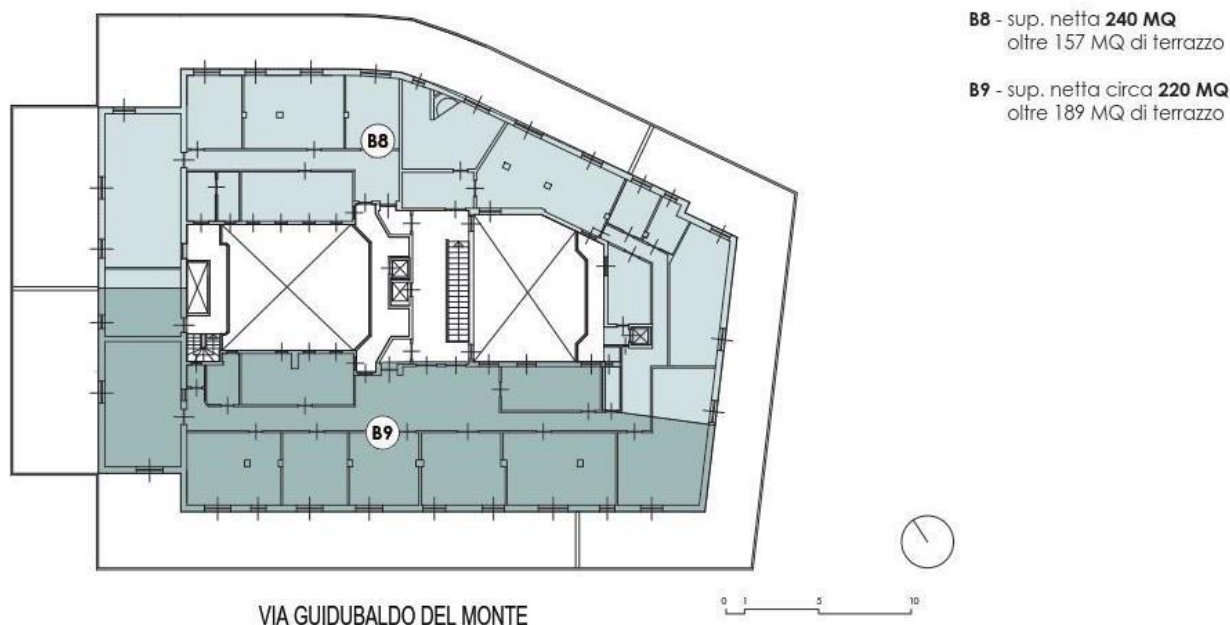
Il piano quinto e sesto che si trovano rispettivamente a quota +17,82 m e 21,17 m, hanno una superficie totale a piano di 813,99 mq più 47,30 mq di balcone e si articolano in sette appartamenti di dimensioni variabili:

1. tipologia A1 – 122,28 mq più 47,25mq di balcone;
2. tipologia A2 - 128,50 mq più 6,50 mq di balcone;
3. tipologia B4 – 115,91;
4. tipologia B5 – 109,30 più 6,65 mq di balcone;
5. tipologia B6 – 127,15 più 6,50 mq di balcone;
6. tipologia B7 – 137,50 più 7,55 mq di balcone

Si prevede la sostituzione di tutti i serramenti sia interni che esterni.

- **PIANO SETTIMO**

Il piano settimo posto a quota 24,52 m , ha una superficie totale pari a 477,87 mq con 404 mq di balconi e si articola in due alloggi con tipologia B8 e B9.



I due alloggi hanno dimensione :

1. tipologia B8 – 237,85 più 214,70 mq di balconi;
2. tipologia B9 – 220,42 più 189,40 mq di balconi.

Si prevede la sostituzione di tutti i serramenti sia interni che esterni .

b. DESCRIZIONE GENERALE DEI LAVORI IMPIANTISTICI PREVISTI

L'immobile in oggetto è costituito da fabbricato ad uso misto destinato ad uffici per i primi due livelli e a civile abitazione dal terzo piano al settimo piano. Lo stabile è dotato di un piano seminterrato adibito in parte ad autorimessa e in parte a locali tecnici, cantine e locali destinati ad archivio a servizio dell'area destinata ad uffici.

Caratteristiche edificio

- Altezza antincendi ha = 24,58 ml;
- Autorimessa ;
- Uffici con presenze non superiore a 150 persone in contemporaneo su due livelli con archivio;
- Generatore di calore a gas di potenza inferiore a 116 kw;

Di seguito si illustrano le dotazioni impiantistiche previste nel progetto di ristrutturazione dello stabile:

- *Prevenzione incendi*

Nella struttura si identificano le seguenti attività soggetta al controllo di prevenzione incendi con riferimento al D.Lgs 151/2008:

- *Attività 75*

Autorimesse pubbliche e private, parcheggi pluriplano e meccanizzati di superficie complessivamente superiore a 300 m².
Categoria B Autorimesse oltre 1.000 m² e fino a 3.000 m²

Prime indicazioni di prevenzione incendi

Autorimessa di Tipo: SA AA HB - RTV 6

- Resistenza al fuoco strutture e Compartimentazione R/EI90
- Carico d'incendio massimo inferiore a 600 MJ/mq
- Areazione del tipo SEa pari a 1/40 della superficie in pianta
- Protezione attiva antincendio con estintori con potere estinguente 55A 233BC
- Aree TM1 (cantine con carico d'incendio minore a 300 MJ/mq) compartimentate e dotate di aperture di aerazione del tipo SEa non inferiore a 1/40 della superficie in pianta dei locali
- Pulsante di sgancio energia elettrica autorimessa e cantine
- due uscite di sicurezza di cui una su scala interna ad uso promiscuo e una su varco di accesso all'autorimessa raggiungibili con percorsi d'esodo inferiori a 60 m in grado di consentire l'esodo di 15 persone

- *Attività 77*

Edifici destinati ad uso civile con altezza antincendio superiore a 24 m. Categoria A con h antincendio fino a 32 m.

Trattasi di edificio di tipo misto dove coesistono il piano rialzato e una porzione di piano primodestinato ad uso uffici e i restanti piani destinati a civile abitazione.

Le attività hanno accessi separati e costituiscono compartimenti antincendio distinti senza alcuna comunicazione.

Alla parte destinata alla civile abitazione, si applicano le disposizioni del DM 16-05-1987 n.246 che si riassumono brevemente.

Edificio servito da due scale con ascensore interno e di cui:

- una a servizio di una porzione di fabbricato di estensione pari a 330 mq per la quale la norma non pone nessuna prescrizione; detta scala è compartimentata al livello del piano rialzato e al piano primo verso gli adiacenti locali destinati ad ufficio ed è compartimentata anche rispetto ai piani superiori.
- la seconda a servizio di una porzione di fabbricato di estensione pari a 600 mq (oltre il tolleranza del 5%) per la quale la norma prescrive la realizzazione di una scala a prova di fumo
- Le due porzioni di fabbricato ai singoli piani, saranno compartimentati e avranno caratteristica di resistenza al fuoco non inferiore a R/EI60
- I materiali di finitura delle scale, degli androni e dei corridoi a servizio delle aree comuni saranno del tipo incombustibile

Entrambe le scale confluiscono in un ampio disimpegno attraverso il quale si raggiunge l'esterno

L'edificio consente l'accostamento dell'autoscala dei vigili del fuoco sulla facciata principale e l'accesso da via pubblica soddisfa i requisiti richiesti della norma

L'edificio sarà dotato di impianto idrico antincendio che risponde alle prescrizioni del DM 20/12/2012 con le seguenti caratteristiche:



Gruppo Pompe Uni En 12845 Ad Asse Orizzontale A Servizio Di Impianto A Naspi
Composizione:
elettropompa + elettropompa pilota - Alimentazione singola Caratteristiche Idrauliche Con Naspi
Dn25 e bocchello Ø10:

- Funzionamento impianto 4 naspi funzionanti con portata 35 l/min con pressione residua non minore di 0,2 MPa al bocchello;
- Portata: 200 lt/min ;
- Prevalenza: 65 ml in cda (6,5 bar);
- La pressione nominale minima dei componenti dell'impianto è fissata in PN12,5;
- alimentazione elettrica: alimentazione dedicata esclusivamente al gruppo pompe realizzata con linea dedicata; l'alimentazione per il quadro di controllo del gruppo pompe sarà presa a monte dell'interruttore generale dell'alimentazione dell'attività e realizzato con cavo resistente al fuoco PH120. Detta linea sarà dimensionata con un carico pari al 150% del carico di esercizio del gruppo pompe a pieno carico in unica tratta senza interruzioni;
- Riserva idrica dedicata di 6000 lt;
- locale che ospita il gruppo di pompaggio è realizzato a norma uni 11292;

Per gli uffici, pur non rientrando nelle attività soggette al controllo di prevenzione incendi, si applica il DM22/02/2006 che resta valido per uffici con un numero di presenze maggiore a 25 persone di cui si riportano le prime indicazioni di prevenzione incendi;

Locali Adibiti Ad Uffici In Edificio Ad Uso Promiscuo Con Accesso Indipendente Su Due Piani

- Uffici di tipo 1 DM 22/02/2006
- Elementi portanti e separanti R/EI30 per i piani fuori terra e minimo R/EI60 per i piani interrati salvo diverse indicazioni per ambienti a destinazione specifica
- I locali posti ai piani interrati hanno due uscite alternative adducenti verso luoghi sicuri
- L'archivio rispetta le disposizioni specifiche di norma di cui al punto 8 del DM22/02/2006
- L'attività sarà dotata di estintori polivalenti con potere estinguento 55A 233BC in ragione di uno ogni 100 mq
- Sarà posta la segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs 81/ 2008
- Lunghezze massime vie di esodo nel rispetto del DM 10/03/1998 ovvero 45 ml verso un'uscita di piano con presenze non superiori a 50 persone e per luoghi di lavoro con rischio d'incendio basso

Archivio a servizio degli uffici

- Ambiente unico di superficie netta di 84 mq ;
- Il carico d'incendio massimo consentito non dovrà superare i 60 Kg/mq (1.100MJ/mq);
- Il compartimento avrà una classe non inferiore a R/REI90;
- Accesso al locale avviene dall'interno tramite porta tagliafuoco EI90 munita di dispositivo di autochiusura
- Areazione naturale su infisso esterno pari 1/40 Sarchivio -> Sarchivio= 84 mq Sa > 2,1mq ;
- Attività dotata di impianto di rilevazione ed allarme incendi;
- Protezione attiva con due estintori da 6 kg con potere estinguento 55A 233BC ;



- *Ascensori*

Gli ascensori saranno del tipo con motore elettrico a bordo cabina senza locale tecnico. Ove evidenziato negli elaborati grafici le porte dovranno avere resistenza al fuoco pari a quella del compartimento in cui è inserito. Il vano corsa avrà caratteristiche compatibili con il DM 15-09-2005.

- *Impianto fotovoltaico*

Sulla copertura dell'ultimo livello abitabile si realizzerà un impianto fotovoltaico da 18 Kw da realizzare con pannelli fotovoltaici di classe di reazione al fuoco 1 posati su solaio di copertura in c.a.R/EI30 minimo. Gli inverter saranno posizionati in copertura. La struttura sarà dotata di cartelli di segnalazione conforme al D.L.81-2008 con l'indicazione: "attenzione impianto fotovoltaico in tensione durante le ore diurne (380 v)" e saranno predisposti dei comandi per il sezionamento di emergenza dell'impianto indicato da cartellonistica conforme al D.L.81-2008 con l'indicazione "comando del dispositivo di sezionamento di emergenza dell'impianto fotovoltaico" in posto presidiato e nelle vicinanze degli inverter.

La presenza dell'impianto fotovoltaico sarà contemplato nel piano di emergenza dell'attività.

Sarà necessario richiedere un parere di conformità antincendio per le attività soggette al controllo di prevenzione incendi al fine di verificare la rispondenza delle soluzioni proposte come prime indicazioni di prevenzioni incendi.

- *IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVO/INVERNALE*

A servizio dell'immobile si è previsto realizzazione di un impianto di climatizzazione estivo-invernale centralizzato così realizzato:

Impianto idronico (impianto di climatizzazione **caldo e freddo** che utilizza l'acqua come **fluido termoconvettore**) da posizionare in copertura così composto:

- generatore di calore alimentato a gas metano a condensazione per installazione all'aperto da ubicare in copertura e deputato alla produzione di acqua calda per riscaldamento e acqua calda sanitaria
- refrigeratore a servizio dell'impianto centralizzato per la produzione di acqua fredda per la climatizzazione estiva
- acqua calda sanitaria con accumulo con l'integrazione di solare termico
- gestione dell'impianto con la predisposizione di contatori a servizio di ogni singola utenza (unità abitativa e porzione di fabbricato destinato ad uffici)

L'impianto sarà realizzato nel rispetto delle norme applicabili e nel rispetto dei requisiti richiesti in materia di risparmio energetico

- *IMPIANTO IDRICO E DI SCARICO*

Lo stabile sarà servito da unico impianto dotato di autoclave con pompe ad inverter e riserva idrica dedicata. L'impianto centralizzato sarà gestito con la predisposizione di contatori a servizio di ogni singola utenza (unità abitativa e porzione di fabbricato destinato ad uffici).

Gli impianti di scarico delle acque usate sono costituiti dalla rete di tubi che servono a smaltire all'esterno del fabbricato o dell'unità abitativa, le acque provenienti dopo l'uso da lavabi, wc, docce, vasche, lavandini della cucina, ecc.

L'impianto sarà costituito da:

- diramazioni di scarico: composta da tubazioni che collegano il sifone di ogni apparecchio alle colonne di scarico (queste devono necessariamente presentare una lieve pendenza verso la colonna di scarico;
- colonne di scarico: sono le tubazioni verticali che raccolgono ad ogni piano i liquami dalle diramazioni e li convogliano nei collettori (i cambi di direzione seguono curvature a 45°, errate sarebbero quelle a 90°);
- collettori di scarico: sono le tubazioni suborizzontali che raccolgono i liquami provenienti dalle colonne

di scarico e li convogliano nelle fogne (le colonne di scarico sono collegate ai collettori in basso mediante sifone o in maniera diretta);

- le bocche di ispezione lungo le tubazioni, ed in particolare una alla base di ogni colonna di scarico;
- la rete di ventilazione contribuisce all'eliminazione dei tipici gorgoglii dello scarico.

Il dimensionamento dell'impianto e la dotazione prevista risponde alle prescrizioni delle norme applicabili.

- **IMPIANTO ELETTRICO**

L'impianto elettrico a servizio dello stabile sarà così distinto:

- Impianti elettrici realizzati in conformità alla norma CEI 68-8
- Impianto elettrico a servizio delle aree comuni a servizio dedicati alle pertinenze dell'parte adibita a civile abitazione prevedendo un quadro elettrico condominiale dal quale partiranno le alimentazioni dei servizi condominiali quali l'alimentazione degli ascensori, dell'illuminazione delle scale e delle aree comuni, autoclave, centrale di climatizzazione
- Impianto elettrico della singola unità abitativa che sarà realizzato nel rispetto della norma CEI 68-8 garantendo sempre un livello di prestazione 2
- Impianti elettrici degli uffici che prevede la realizzazione un quadro generale e dei sottoquadri di servizio dalle quali partiranno le linee di alimentazione della forza motrice e dell'illuminazione. Sarà prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione di emergenza e la realizzazione di un impianto privilegiato alimentato da UPS a servizio delle utenze sensibili.
- L'autorimessa sarà dotata di sgancio elettrico dedicato che provvederà a mettere fuori servizio gli impianti serviti sia in autorimessa che nelle aree adiacenti ad essa pertinenti
- Impianto fotovoltaico da 18 Kw in copertura

CONSIDERATO CHE:

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra, non ravvisandosi caratteri di particolare complessità, si ritiene di procedere, in applicazione dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi preliminare, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnico economica segnato in oggetto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO È INDETTA

su proposta del Responsabile del Procedimento, in applicazione del combinato disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dall'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, la 1ª Conferenza di Servizi preliminare, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto di fattibilità tecnico economica in argomento al fine di indicare le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti per il progetto denominato **Progetto di Fattibilità Tecnico Economica. - Lavori di ristrutturazione dell'immobile demaniale per il soddisfacimento delle esigenze direzionali e alloggiative del Comando Generale della Guardia di Finanza sito in via Guidobaldo del Monte, 22, 28 – Roma”**

Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, D.Lgs. 127/2016, entro il termine di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della stessa Legge 241/90 e ss.mm.ii., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni in indirizzo, ai sensi dell'art. 14 comma 3 della Legge 240/90, debbono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della presente conferenza entro il termine di **60 (sessanta) giorni** a far data dal ricevimento della presente, con le eventuali prescrizioni/condizioni di legge o di atto amministrativo generale o discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Elenco allegati alla presente:

Lavori di rifunionalizzazione e ristrutturazione dell'immobile demaniale sito in via G. del Monte, 22/28 per il soddisfacimento di esigenze direzionali e alloggiative per il Comando Generale della Guardia di Finanza di Roma CUP: D87H21002580002 Atto di Intesa del 21.07.2021 - Finanziamento cap. 7852/02 7852/03 - 7852/04 annualità 2021- 2023 del MEF.						APRILE 2022
Livello progetto	Sezione	Tipo Elaborato	Numero dell'elaborato	Estensione	Titolo dell'elaborato	Rapp.
Sezione GENERALE						
CS	GN	EE	01	doc	ELENCO ELABORATI	A4
Sezione RELAZIONI						
CS	RE	RT	01	doc	RELAZIONE TECNICA	A4
CS	RE	DA	02	doc	DICHIARAZIONE ASSEVERATA DI CONFORMITA' URBANISTICA E ALLEGATI	A4
CS	RE	RB	03	doc	RELAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	A4
		tu	04		TAVOLA URBANISTICA	
Sezione ELABORATI GRAFICI						
Sezione EDILE						
CS	ED	PR	01	dwg	ANTE - POST OPERAM - DEM E RIC: PIANTE PIANO RIALZATO (Verifica RAI)	1:100
CS	ED	PR	02	dwg	ANTE - POST OPERAM - DEM E RIC: PIANTE PIANO PRIMO (Verifica RAI)	1:100
CS	ED	PR	03	dwg	ANTE - POST OPERAM - DEM E RIC: PIANTE PIANO SECONDO (Verifica RAI)	1:100
CS	ED	PR	04	dwg	ANTE - POST OPERAM - DEM E RIC: PIANTE PIANO TERZO (Verifica Rai)	1:100
CS	ED	PR	05	dwg	ANTE - POST OPERAM - DEM E RIC: PIANTE PIANO QUARTO (Verifica Rai)	1:100
CS	ED	PR	06	dwg	ANTE - POST OPERAM - DEM E RIC: PIANTE PIANO QUINTO (Verifica RAI)	1:100
CS	ED	PR	07	dwg	ANTE - POST OPERAM - DEM E RIC: PIANTE PIANO SESTO (Verifica RAI)	1:100
CS	ED	PR	08	dwg	ANTE - POST OPERAM - DEM E RIC: PIANTE PIANO SETTIMO (Verifica RAI)	1:100
CS	ED	PR	09	dwg	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - PIANO RIALZATO	1:100
CS	ED	PR	10	dwg	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - PIANO PRIMO	1:100
CS	ED	PR	11	dwg	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - PIANO SECONDO, TERZO, QUARTO	1:100
CS	ED	PR	12	dwg	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - PIANO QUINTO, SESTO	1:100
CS	ED	PR	13	dwg	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - PIANO SETTIMO	1:100
Sezione IMPIANTI						
PRIME INDICAZIONI DI PREVENZIONE INCENDI						
CS	IMP	AI	01	dwg	PRIME INDICAZIONI DI PREVENZIONE INCENDI - PIANO AUTORIMESSA	1:100
CS	IMP	AI	02	dwg	PRIME INDICAZIONI DI PREVENZIONE INCENDI - PIANO RIALZATO	1:100
CS	IMP	AI	03	dwg	PRIME INDICAZIONI DI PREVENZIONE INCENDI - PIANO PRIMO	1:100
CS	IMP	AI	04	dwg	PRIME INDICAZIONI DI PREVENZIONE INCENDI - PIANO SECONDO, TERZO,	1:100

					QUARTO	
CS	IMP	AI	05	dwg	PRIME INDICAZIONI DI PREVENZIONE INCENDI - PIANO QUINTO, SESTO	1:100
CS	IMP	AI	06	dwg	PRIME INDICAZIONI DI PREVENZIONE INCENDI - PIANO SETTIMO	1:100

Il progetto è scaricabile al seguente link

<https://drive.google.com/file/d/13JOWkzDaF6ubfvT0hkS8nYL3TRDVM9J0/view?usp=sharing>

IL PROVVEDITORE
Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi

